



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**BESCHLUSS DES
GEMEINDEAUSSCHUSSES**

Nr. 144

Seduta del

Sitzung vom

19/04/2022

Sono presenti, legittimamente convocati :

An der Sitzung nehmen nach rechtmäßig erfolgter Einberufung folgende Personen teil:

Cognome e nome Zu- und Vorname	Qualifica Funktion	Pres. Anw.	Ass. Abw.
CARAMASCHI RENZO	Sindaco / Bürgermeister	X	
WALCHER LUIS	Vice Sindaco / Vizebürgermeister	X	
ANDRIOLLO JURI	Assessore / Stadtrat	X	
FATTOR STEFANO	Assessore / Stadtrat	X	
GENNACCARO ANGELO	Assessore / Stadtrat	X	
RABINI CHIARA	Assessora / Stadträtin	X	
RAMOSER JOHANNA	Assessora / Stadträtin	X	

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il/la Signor/a

Nachdem festgestellt wurde, dass das Gremium aufgrund der Zahl der Anwesenden beschlussfähig ist, übernimmt Herr/Frau

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

assume la presidenza ed apre la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale della Città

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung, an welcher der Generalsekretär der Stadt

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

La Giunta passa poi alla trattazione del seguente OGGETTO:

teilnimmt. Der Stadtrat behandelt nun folgenden GEGENSTAND:

AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULAZIONE DI UNA CONCESSIONE - CONTRATTO CON L'ASSOCIAZIONE "CORO ROSALPINA" PER L'UTILIZZO DI UN LOCALE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA ROEN 6, IDENTIFICATO DAL SUB 4 DELLA P.ED. 2503 IN C.C. GRIES.

ERMÄCHTIGUNG ZUM ABSCHLUSS EINES KONZESSIONSVERTRAGES MIT DEM VEREIN „CORO ROSALPINA“ FÜR DIE NUTZUNG EINES GEMEINDEEIGENEN RAUMES IN DER ROENSTRASSE 6, DER DURCH DIE B.E. 4 DER B.P. 2503 IN DER K.G. GRIES GEKENNZEICHNET IST.

Il Comune di Bolzano è proprietario dell'immobile sito in Via Roen 6, sede della Scuola dell'Infanzia Bambi, identificato dalla p.ed. 2503 in C.C. Gries.

In base a concessione – contratto rep. com. nr. 46243 del 07.09.2016 l'associazione "CORO ROSALPINA" occupa un locale del suddetto immobile, identificato dal sub 4, utilizzato come sede sociale.

La concessione – contratto scadrà il 31.05.2022 e questo locale per il momento non è d'interesse per l'Amministrazione comunale.

L'associazione ha interesse a stipulare un nuovo contratto avente a oggetto il medesimo immobile per proseguire l'attività sociale.

L'associazione ha inoltrato all'Amministrazione comunale il rendiconto 2021 e una relazione sulle attività sociali che svolge.

Il Coro Rosalpina è stato fondato nel 1945 da alcuni giovani che avevano in comune la passione per il canto popolare. Durante questi sessant'anni, l'associazione ha maturato una lunga attività concertistica, che ha portato il Coro a riscuotere successi in molti paesi del mondo e a creare, nel corso degli anni, un repertorio esclusivo, contribuendo così ad arricchire il vastissimo campo del canto popolare.

Il concessionario non risulta moroso e paga regolarmente il canone di concessione e le relative spese accessorie.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene quindi opportuno concedere in uso all'associazione "CORO ROSALPINA" questo locale per un ulteriore periodo di tempo, in modo che la stessa possa proseguire la propria attività sociale.

Tale immobile rientra tra i beni indisponibili del patrimonio comunale, pertanto lo strumento giuridico applicabile per conferire i beni a un soggetto terzo è quello della concessione – contratto.

Vista la stima del Servizio Estimo comunale del 24.01.2022;

viste le condizioni contrattuali inviate con nota prot. nr. 72964 del 14.03.2022 all'associazione "CORO ROSALPINA" e da questa accettate con nota prot. nr. 82981 del 24.03.2022, con richiesta di riduzione del canone ai sensi del regolamento comunale di

Die Stadtgemeinde Bozen ist Eigentümerin der Liegenschaft in der Roenstraße 6, Sitz des Kindergartens Bambi, welche durch die B.p. 2503 in der K.G. Gries gekennzeichnet ist.

Der Verein „CORO ROSALPINA“ besetzt auf der Grundlage des Konzessionsvertrages Gem. Rep. Nr. 46243 vom 07.09.2016 einen Raum der genannten Liegenschaft, der durch die B.E. 4 gekennzeichnet ist und der als Vereinsitz genutzt wird.

Der Konzessionsvertrag läuft am 31.05.2022 ab und die Gemeindeverwaltung ist derzeit nicht daran interessiert, diesen Raum für eigene Zwecke zu nutzen.

Der Verein hat sein Interesse bekundet, einen neuen Konzessionsvertrag für den gleichen Raum abzuschließen, um seine Vereinstätigkeit fortführen zu können

Der Verein hat der Gemeindeverwaltung den Rechnungsabschluss 2021 und einen Bericht über seine Vereinstätigkeiten vorgelegt:

Der Chor Rosalpina wurde 1945 von einigen jungen Menschen gegründet, die eine Leidenschaft für den Volksgesang teilten. In den letzten sechzig Jahren hat der Verein eine rege Konzerttätigkeit ausgeübt, die dazu geführt hat, dass der Chor in vielen Ländern der Welt erfolgreich war und sich im Laufe der Jahre ein exklusives Repertoire erarbeitet hat. Der Chor hat somit zur Bereicherung des weiten Bereiches des Volksgesangs beigetragen.

Der Konzessionsinhaber ist mit der Zahlung nicht in Verzug und entrichtet die Konzessionsgebühren und die Nebenkosten pünktlich.

Es wird daher für zweckmäßig erachtet, dem Verein „CORO ROSALPINA“ den vorgenannten Raum für einen weiteren Zeitraum zur Verfügung zu stellen, damit der Verein seine Tätigkeit fortsetzen kann.

Die genannte Liegenschaft zählt zu den unverfügbaren Gütern des Gemeindevermögens, weshalb die Form des Konzessionsvertrages für die Übertragung der Liegenschaften an Dritte Anwendung findet.

Es wurde Einsicht genommen in das Gutachten vom 24.01.2022 der Dienststelle für Schätzungen.

Die mit Schreiben Prot. Nr. 72964 vom 14.03.2022 dem Verein „CORO ROSALPINA“ übermittelten Vertragsbedingungen wurden vom Verein mit Schreiben Prot. Nr. 82981 vom 24.03.2022 angenommen, und gleichzeitig hat der Verein eine Reduzierung

riferimento;

visti gli artt. 14, 15 e 18 del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bolzano", approvato con delibera di Consiglio nr. 85/37587 del 02.10.2003;

visti gli artt. 1 e 7 del Regolamento comunale per la "Concessione di immobili comunali per scopi sociali" approvato con delibera di Consiglio nr. 34/11511 del 26.03.02;

ritenuto pertanto opportuno assegnare all'associazione "CORO ROSALPINA" il locale in questione, da utilizzare come sede sociale, al canone di concessione annuo di € 4.000,00;

ritenuto, al fine di addivenire al più presto alla sottoscrizione della concessione - contratto, di conferire al presente atto la clausola dell'immediata esecutività;

visti i pareri obbligatori favorevoli ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

tutto ciò premesso

ad unanimità di voti

la Giunta Comunale

delibera

1) di stipulare una concessione - contratto con l'associazione "CORO ROSALPINA" - c.f. 80010880211, nella persona del suo Presidente *pro tempore*, per la sua carica domiciliato in Bolzano, alle seguenti condizioni:

OGGETTO DI CONCESSIONE: oggetto di concessione è l'utilizzo di un locale di proprietà comunale a uso sede sociale sito in Via Roen 6, individuato dal sub 4 della p.ed. 2503 in C.C. Gries, P.T. 0001047/II (dati catastali dell'immobile: C.C. 669 - Gries, P.ed. 2503, Sub. 4, Foglio 26, Categoria B/6, Classe 1, Consistenza 378 mc, Superficie 138 mq, Rendita Euro 605,19), come evidenziato nella planimetria allegata sub "A", formante parte integrante della presente deliberazione:

der Konzessionsgebühr auf der Grundlage der entsprechenden Gemeindeordnung beantragt.

Es wurde Einsicht genommen in die Art. 14, 15 und 18 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 85/37587 vom 02.10.2003 genehmigten Gemeindeordnung über die „Verwaltung des Immobilienvermögens der Gemeinde Bozen“.

Es wurde Einsicht genommen in die Art. 1 und 7 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/11511 vom 26.03.02 genehmigten Gemeindeordnung über die „Konzession von Gemeindeimmobilien für soziale Zwecke“.

Es wird daher für zweckmäßig erachtet, dem Verein „CORO ROSALPINA“ den vorgenannten Raum als Vereinsitz zu überlassen, und zwar zu einer jährlichen Konzessionsgebühr von 4.000,00 €.

Der vorliegende Beschluss wird für sofort vollstreckbar erklärt, damit der Konzessionsvertrag umgehend unterzeichnet werden kann.

Es wurde Einsicht genommen in die positiven Pflichtgutachten gemäß Art. 185 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“.

All dies vorausgeschickt

beschließt

der Stadtrat

einstimmig,

1) den Abschluss eines Konzessionsvertrages mit dem Verein „CORO ROSALPINA“, St.-Nr. 80010880211, in der Person des Präsidenten *pro tempore* mit Amtsdomicil in Bozen zu genehmigen. Die Bedingungen des Konzessionsvertrages sind folgende:

GEGENSTAND DES KONZESSIONSVERTRAGES: Gegenstand des Konzessionsvertrages ist die Nutzung als Vereinsitz eines gemeindeeigenen Raumes in der Roenstraße 6, der durch die B.E. 4 der B.p. 2503 in K.G. Gries, E.Z. 0001047/II (Katasterdaten der Liegenschaft: K.G. 669 - Gries, B.p. 2503, Baueinheit Nr. 4, Blatt 26, Kategorie B/6, Klasse 1, Bestand 378 m³, Fläche 138 m², Ertrag Euro 605,19) gekennzeichnet ist, wie aus dem beiliegenden Lageplan sub „A“, der wesentlicher Bestandteil

Il locale è concesso nello stato di fatto in cui si trova ben noto alla controparte. Al termine della concessione il concessionario dovrà restituire il locale nella sua integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

E' espressamente vietato adibire il locale a uso cucina.

Il concessionario è direttamente responsabile dei macchinari/attrezzature o comunque beni di sua proprietà eventualmente utilizzati all'interno dei locali del Comune per lo svolgimento delle proprie attività sociali, è responsabile della loro manutenzione e dell'eventuale mancata esecuzione delle verifiche tecniche periodiche, dei controlli e delle eventuali riparazioni che si rendessero necessari per garantire il funzionamento sicuro di tali macchinari/attrezzature.

Il concessionario dovrà garantire un'utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni sulla sicurezza degli impianti, dando tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale di eventuali disfunzioni.

Le parti comuni interne ed esterne all'immobile devono essere lasciate libere, è vietato pertanto depositare beni mobili nei corridoi, giro scale, sottoscale, cortili, ecc.

All'interno del locale oggetto di concessione e nelle parti comuni dell'immobile è assolutamente vietato:

- fumare;
- utilizzare fiamme libere;
- utilizzare e/o depositare bombole di gas infiammabili e/o esplosivi;
- utilizzare e/o depositare sostanze infiammabili e/o esplosive;
- depositare grandi quantitativi di materiali combustibili (carta, cartone, giornali, materiale tessile, vestiti, ecc.);
- modificare gli impianti presenti, in

dieses Beschlusses ist, hervorgeht.

Der Raum wird dem Konzessionsinhaber in dem Zustand übergeben, in dem er sich befindet und der dem Konzessionsinhaber bekannt ist. Nach Ablauf der Konzession muss der Raum in einem der normalen Abnutzung entsprechenden Erhaltungszustand zurückgegeben werden.

Die Nutzung des Raumes als Küche ist ausdrücklich verboten.

Der Konzessionsinhaber ist für die Geräte, Maschinen oder andere Gegenstände verantwortlich, die sein Eigentum sind und die eventuell in den Räumen, die Eigentum der Gemeindeverwaltung sind, verwendet werden, um seine Tätigkeiten auszuüben. Er ist für die Wartung dieser Geräte und Maschinen verantwortlich. Er ist auch dafür verantwortlich, wenn er es versäumt, die periodisch vorgeschriebenen technischen Kontrollen und die notwendigen Reparaturen durchführen zu lassen, um den einwandfreien Betrieb der Geräte und Maschinen zu garantieren.

Der Konzessionsnehmer muss bei der Verwendung der Güter auf die Sicherheit, auch der Anlagen, achten. Im Falle etwaiger Mängel oder Schäden muss er umgehend die Gemeindeverwaltung darüber in Kenntnis setzen.

Die gemeinsamen Flächen innerhalb und außerhalb des Gebäudes müssen frei bleiben, daher ist es verboten, in den Fluren, Treppenhäusern, unter den Treppen, in den Höfen usw. bewegliche Gegenstände zu hinterlegen.

Im Raum, der im Konzessionswege überlassen wird, und auf den gemeinsamen Flächen des Gebäudes ist es verboten:

- zu rauchen;
- offenes Feuer zu machen;
- brennbare und/oder leicht entzündbare Gasflaschen zu verwenden und/oder zu lagern;
- brennbare und/oder leicht entzündbare Stoffe zu verwenden und/oder zu lagern;
- große Mengen an brennbarem Material zu lagern (Papier, Karton, Zeitungen, Stoffe, Kleider usw.);
- die bestehenden Anlagen, z.B. die Strom-

particolare quello elettrico attraverso modifiche artigianali, ad es. con cavi volanti;

- utilizzare in modo difforme gli impianti presenti, ad es. sovraccaricando le ciabatte elettriche collegando prese di tipo multiplo;

- utilizzare apparecchiature ad alimentazione elettrica non conformi alle normative europee di sicurezza e in ogni caso prive di marcatura CE.

Non sono ammessi interventi d'innovazione e miglioria o addizione o sostituzione d'impianti di qualunque genere senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale. Se non diversamente concordato, di volta in volta e per iscritto, eventuali lavori autorizzati s'intendono a esclusivo carico del concessionario. In ogni caso, al termine della concessione-contratto, ancorché autorizzate, sia le migliorie che le addizioni, anche in deroga agli artt. 1592 e 1593 del codice civile, rimangono all'Amministrazione comunale e nulla sarà dovuto al concessionario a titolo di indennità.

Qualora in seguito alla cessazione della concessione il concessionario non dovesse liberare il locale e/o le parti comuni dell'immobile da cose mobili di sua proprietà, l'Amministrazione comunale provvederà ad asportare e depositare tali beni in propri magazzini per un massimo di 60 giorni, con addebito di ogni spesa all'associazione stessa. Decorso il termine di 60 giorni, le cose mobili saranno poste all'asta o trasportate alla pubblica scarica. In tal caso il concessionario rinuncia sin d'ora a qualsiasi pretesa di compenso, indennizzo o risarcimento per la perdita di tali cose mobili.

L'accesso al cortile della scuola con autoveicoli è autorizzato unicamente per operazioni di carico e scarico, da effettuarsi in fasce orarie diverse da quelle di ingresso e uscita dei bambini, da verificare periodicamente a cura del concessionario, e comunque esclusivamente per fini strettamente legati allo svolgimento dell'attività dell'associazione.

DURATA E REVOCA: la durata della concessione è pattuita con decorrenza dal 01.06.2022 e scadenza il 31.05.2028, con possibilità di revoca della stessa con preavviso di almeno sei mesi da parte del concedente per ragioni di pubblico interesse o di ristrutturazione dell'immobile.

anlage, zu verändern, wie z.B. mittels fliegender Kabel;

- die bestehenden Anlagen unsachgemäß zu nutzen, z.B. durch eine Überlastung der Steckerleisten, in die mehrere Verteilerstecker eingesteckt werden;

- strombetriebene Geräte zu verwenden, die nicht den europäischen Sicherheitsbestimmungen entsprechen und die keine EU-Kennzeichnung aufweisen.

Es besteht das Verbot zur Durchführung von Erneuerungen, Verbesserungen, Ergänzungen sowie zum Austausch jeder Art von Anlagen ohne die schriftliche Genehmigung der Gemeindeverwaltung. Falls nicht schriftlich von Mal zu Mal anders vereinbart, gehen die Kosten für besagte Maßnahmen zu ausschließlichen Lasten des Konzessionsnehmers. Bei Ablauf des Konzessionsvertrages hat der Konzessionsnehmer in Abweichung von den Artikeln 1592 und 1593 ZGB trotz der o.g. schriftlichen Einwilligung kein Recht auf eine Entschädigung für die vorgenommenen Verbesserungen und/oder Ergänzungen.

Falls der Konzessionsinhaber beim Ablauf der Konzession den besagten Raum und/oder die gemeinsamen Teile des Gebäudes nicht von den beweglichen Gütern freiräumt, die sein Eigentum sind, wird die Gemeindeverwaltung diese in ein Gemeindemagazin transportieren und sie dort für einen maximalen Zeitraum von 60 Tagen aufbewahren. Die anfallenden Spesen werden dem Verein angelastet. Nach Ablauf dieser 60-Tage-Frist werden die beweglichen Güter versteigert oder entsorgt. In diesem Fall verzichtet der Konzessionsinhaber bereits jetzt auf jeglichen Anspruch auf Schadenersatz wegen des Verlusts dieser beweglichen Güter.

Die Zufahrt zum Schulhof mit Fahrzeugen ist nur zum Be- und Entladen gestattet, und zwar zu anderen Uhrzeiten als jenen von Unterrichtsbeginn und -ende, die vom Konzessionsnehmer in regelmäßigen Abständen zu überprüfen sind, und in jedem Fall ausschließlich zu Zwecken, die mit der Durchführung der Tätigkeiten des Vereins eng verbunden sind.

DAUER UND WIDERRUF: die Dauer der Konzession wird mit Beginn am 01.06.2022 und Ende am 31.05.2028 festgelegt, wobei die Möglichkeit zu deren Widerruf seitens der Konzessionsgeberin nach einer Vorankündigung von mindestens sechs Monaten aus Gründen des öffentlichen Interesses oder aufgrund eines Umbaus des

Il concedente si riserva il diritto di recedere dal contratto ex art. 1373 cc.

E' prevista la revoca della concessione in caso di:

- subconcessione del locale, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

- variazione della destinazione d'uso senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale.

La revoca della concessione-contratto avverrà altresì in caso di modifica anche solo parziale e temporanea del locale, concesso a uso esclusivo di sede sociale.

CANONE DI CONCESSIONE E SPESE ACCESSORIE: il canone di concessione annuo sarà di € 4.000,00 esenti iva ex art. 10 DPR 633/72, già ridotto come previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento per la "Concessione di immobili comunali per scopi sociali" D.C. nr. 34/11511 del 26.03.02. Il canone è da pagarsi in rate mensili anticipate e sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% dell'indice ASTAT.

Le spese accessorie (riscaldamento, energia, acqua, pulizie, ecc.) sono a carico del concessionario, che ha l'onere di provvedere alla denuncia inerente la tassa rifiuti alla SEAB S.p.A. e al pagamento della relativa tariffa.

MANUTENZIONE ORDINARIA: la manutenzione ordinaria è a carico del concessionario, che dovrà provvedervi tempestivamente.

Il mancato pagamento anche parziale del canone di concessione e delle spese accessorie entro i termini stabiliti produrrà *ipso jure* la decadenza dalla concessione-contratto per colpa del concessionario a norma dell'art. 1456 C.C. Ciò, fermo restando l'obbligo di corrispondere il dovuto, nonché l'ulteriore risarcimento del danno a favore del concedente.

Gebäudes besteht.

Die Konzessionsgeberin behält sich das Recht vor, vom Vertrag laut Art. 1373 ZGB zurückzutreten.

Widerruf des Konzessionsvertrages in folgenden Fällen:

- teilweise oder gänzliche Weitervergabe gegen Entgelt oder kostenlos des Raumes, ohne vorhergehende schriftliche Ermächtigung von Seiten der Gemeindeverwaltung.

- Abänderung der Zweckbestimmung ohne vorhergehende schriftliche Ermächtigung von Seiten der Gemeindeverwaltung.

Der Widerruf des Konzessionsvertrages erfolgt auch falls der Raum, der als Vereinsitz zur Verfügung gestellt wird, gänzlich, teilweise oder auch nur zeitweise in seinen Zweckbestimmungen abgeändert wird.

KONZESSIONSGEBÜHR UND NEBENSPESEN: die jährliche Konzessionsgebühr beträgt 4.000,00 € mehrwertsteuerfrei nach Art. 10 DPR 633/1972 und ist gemäß dem Artikel 7 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/11511 vom 26.03.2002 genehmigt Gemeindeordnung für die „Konzession von gemeindeeigenen Immobilien für Sozialzwecke“ reduziert worden. Die Gebühr muss im Voraus in monatlichen Raten bezahlt werden und wird jährlich zu 100% gemäß ASTAT-Index angepasst.

Die Nebenkosten (Heizung, Strom, Wasser, Reinigungskosten, usw.) gehen zu Lasten des Konzessionsinhabers, der sich um die Meldung für die Entrichtung der Müllgebühr bei der SEAB AG und um die Bezahlung der entsprechenden Gebühr kümmern muss.

ORDENTLICHE INSTANDHALTUNG: die ordentliche Instandhaltung ist zu Lasten des Konzessionsinhabers, der zeitgerecht dafür sorgen muss.

Die – auch teilweise – unterlassene Bezahlung der Konzessionsgebühr und der anteiligen Zusatzkosten innerhalb der festgelegten Fristen bewirken *ipso jure* die Aberkennung der Vertragskonzession wegen Verschulden des Konzessionsinhabers, unbeschadet der Verpflichtung, den geschuldeten Betrag zu bezahlen und Schadenersatz an die Konzessionsgeberin im Sinne von Art. 1456 ZGB zu leisten.

GARANZIA: a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi concessori verrà trattenuto il deposito cauzionale di € 1.113,00.- che l'associazione ha versato con quietanza nr. 40754 del 28.07.2016 in occasione della sottoscrizione della concessione - contratto rep. com. nr. 46243 del 07.09.2016.

RESPONSABILITA' VERSO TERZI: il concessionario è direttamente responsabile di tutti i danni che si dovessero verificare nel corso della concessione sia alle persone, alle cose del Comune, sia a terzi. In caso di sinistri o infortuni, il concessionario s'impegna a provvedere al completo risarcimento dei danni, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne il Comune da ogni pretesa risarcitoria eventualmente avanzata da terzi.

A tal fine il concessionario è tenuto a stipulare e a mantenere efficace, per tutta la durata della concessione, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.- (€ un milione.-).

MODIFICA/CESSIONE DELLA CONCESSIONE: ogni modifica e/o cessione della titolarità della concessione - contratto stipulata riferita agli immobili in questione è soggetta alla preventiva autorizzazione della Giunta comunale.

SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE: le spese contrattuali sono a carico del concessionario e le spese di registrazione a carico dei contraenti in ragione di metà ciascuno.

2) di autorizzare il Sindaco o chi per esso a sottoscrivere la concessione - contratto;

3) di rimandare ad un successivo provvedimento l'accertamento della relativa entrata.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 - comma 4 - della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.ii., con il voto favorevole dei membri presenti della Giunta municipale.

GARANTIE: zur Gewährleistung der genauen Erfüllung aller mit der Konzession zusammenhängender Verpflichtungen wird die Kautions von 1.113,00 € einbehalten, die der Verein bei der Unterzeichnung des Konzessionsvertrages Gem. Rep. Nr. 46243 vom 07.09.2016 mit Quittung Nr. 40754 vom 28.07.2016 bezahlt hat.

HAFTUNG GEGENÜBER DRITTEN: der Konzessionsnehmer haftet direkt für alle Schäden und Missetände die Personen und Sachen der Gemeindeverwaltung und auch Dritten während der Laufzeit des Konzessionsvertrages zugefügt werden. Es versteht sich, dass der Konzessionsnehmer bei Unfällen oder Schäden, die sich zutragen sollten, für den Schadensersatz verantwortlich ist. Außerdem muss der Verein die Gemeindeverwaltung bei eventueller Schadenersatzforderung Dritter schadlos halten.

Zu diesem Zweck ist der Konzessionsnehmer verpflichtet, für die Dauer der Konzession, eine Haftpflichtversicherung gegenüber Dritten mit einer Deckungssumme in Höhe von mindestens 1.000.000,00.- Euro (eine Million.- Euro), abzuschließen und zu unterhalten.

ABÄNDERUNG/ABTRETUNG DES KONZESSIONSVERTRAGES: für jede Abänderung und/oder Abtretung der Inhaberschaft des Vertragsverhältnisses hinsichtlich der in dieser Konzession betreffenden Liegenschaften muss vorher die schriftliche Ermächtigung von Seiten des Stadtrates eingeholt werden.

VERTRAGS- UND REGISTRIERUNGSSPESEN: die Vertragsspesen gehen zu Lasten des Konzessionsinhabers. Die Registrierungs-spesen übernehmen die Vertragsparteien jeweils zur Hälfte.

2) Der Bürgermeister oder sein Stellvertreter werden zur Unterzeichnung des Konzessionsvertrages ermächtigt.

3) Die entsprechende Einnahme wird mit einer späteren Maßnahme festgelegt.

Der vorliegende Beschluss wird im Sinne von Art. 183 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.g.F. für unverzüglich vollziehbar erklärt, nachdem alle anwesenden Stadtratsmitglieder für die Dringlichkeit gestimmt haben.

Di dare atto che, ai sensi dell'art 183, comma 5 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige"* e ss.mm.ii., entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

Im Sinne von Art. 183 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 *„Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“* i.g.F. hat jeder Bürger/jede Bürgerin die Möglichkeit, im Veröffentlichungszeitraum Einwände gegen sämtliche Beschlüsse beim Stadtrat vorzubringen. Sobald der Beschluss vollziehbar ist, kann beim Regionalen Verwaltungsgericht, Autonome Sektion Bozen, innerhalb von 60 Tagen Rekurs gegen den Beschluss eingelegt werden.

Di quanto sopra detto, si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene firmato come segue:

Über die obgenannten Sachverhalte wird eine Niederschrift angefertigt, die, nachdem sie gelesen und bestätigt wurde, wie folgt unterschrieben wird:

**Il Segretario Generale
Der Generalsekretär**

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet

**Il/la Presidente
Der/die Vorsitzende**

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet
